

SENTIERO ATTREZZATO ANITA GOITAN (Gruppo Jôf Fuart)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Sella Nevea si prosegue per circa 3 Km. in direzione Cave del Predil dove si parcheggia (984 m). Si segue dapprima la pista forestale CAI 628 fino alla Malga Grantagar (1530 m) e poi la mulattiera fino al Rifugio Corsi (1874 m). Dal Rifugio si imbecca il sentiero CAI 627, si risale il vallone e poi si attraversano i ripidi pendii erbosi del versante meridionale delle Cime Castrein. Il percorso segue vecchi sentieri di guerra tracciati da Italiani e Austriaci. Dopo aver raggiunto forcella Mosè (2271 m) si riprende a salire su pareti attrezzate fino a incrociare la via normale dello Jôf Fuart; ora il nostro sentiero si abbassa leggermente fino ad imboccare l'evidente cengia che taglia il versante meridionale della Madre dei Camosci, con percorso a tratti esposto ma ben attrezzato. Dopo la traversata si scende fra roccette e cenge aiutati da cavi e gradini fino alla forcella di Riofreddo (2240 m). Da qui, sul sentiero CAI 627, si scende al Rifugio Corsi dopodichè per la via di salita si raggiunge il punto di partenza.

RITROVO 1

Sutrio, Piazza del Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Sella Nevea, Rifugio Divisione Julia
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Consigliata

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1050 m

QUOTA MASSIMA: 2440 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1560 m / Ore 5.00

▼ 1350 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Kit completo da ferrata
(casco, imbraco, cordini e moschettoni)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORI

Bepi Selenati (3486102376)
Ermes Straulino (338 8736234)